



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 10/2014

Seduta del 10 luglio 2014

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **10 luglio 2014**, alle ore **15,00** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Unificata** (convocata con nota n. 2704 P-4.23.2.21 del 4 luglio 2014 e nota n. 2791 P-4.23.2.21 del 9 luglio 2014) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 12 giugno 2014.

- 1) **Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sul documento recante: "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali". (LAVORO E POLITICHE SOCIALI - ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA). Codice sito: 4.4./2014/7 (Servizio I).
*Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.***
- 2) **Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati. (INTERNO - AFFARI ESTERI - GIUSTIZIA - LAVORO E POLITICHE SOCIALI - SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.5/2014/3 (Servizio I)
*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.***
- 3) **Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa alla conferma del Dott. Stefano Scalera nell'incarico di Direttore dell'Agenzia del demanio, ai sensi dell'articolo 67, comma 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni. (ECONOMIA E FINANZE). Codice sito: 4.6/2014/23 (Servizio II)
*Parere ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni.***





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 4) **Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa alla nomina della Dott.ssa Rossella Orlandi nell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'articolo 67, comma 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2014/24 (Servizio II)**
Parere ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni.
- 5) **Parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. (A.C. 2486) (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) Codice sito: 4.1/2014/8 (Servizio II)**
Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 6) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'aggiornamento della codifica SIOPE degli incassi e dei pagamenti degli Enti locali, ai sensi dell'articolo 14, commi 6 e 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2014/26 – (Servizio II)**
Parere ai sensi dell'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
- 7) **Intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali, sulla ripartizione del “Fondo nazionale per le politiche giovanili” di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per l'anno 2014. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.3/2014/2 (Servizio III)**
Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.
- 8) **Parere sullo schema di disegno di legge recante “Disposizioni di carattere finanziario finalizzate a garantire la funzionalità di enti locali, la realizzazione di misure in tema di infrastrutture, trasporti ed opere pubbliche, nonché a consentire interventi in favore di popolazioni colpite da calamità naturali” (ECONOMIA E FINANZE - INTERNO). Codice sito: 4.13/2014/10 (Servizio IV)**
Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 9) **Parere sullo schema del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per gli affari regionali e le autonome recante “Modifiche al Decreto 12 novembre 2011, n. 226, recante individuazione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale”. (SVILUPPO**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**ECONOMICO - AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE LOCALI) Codice sito: 4.12/2014/15
(Servizio IV)**

**Parere ai sensi dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 59, convertito
dalla legge 29 novembre 2007, n. 222.**

- 10) **Designazione, in sostituzione, di tre componenti designati dall'ANCI in seno
all'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale di cui
all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007. (INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI) Codice sito 4.13/2014/13. (Servizio IV)**
**Designazione ai sensi dell'articolo 9, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997,
n. 281**

- 11) **Designazione, in sostituzione, di un componente supplente del Comitato Operativo
di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. o) e comma 2 dello stesso
articolo 2, del D.P.C.M. 8 agosto 2013. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI) Codice
sito 4.15/2014/33 (Servizio V)**
**Designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28
agosto 1997, n. 281.**

- 12) **Acquisizione delle designazioni di otto componenti per la costituzione delle
Commissioni Consultive per lo Spettacolo dal vivo di cui all'articolo 2 del D.P.R. 14
maggio 2007, n. 89 e articolo 2 del D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la
composizione e rideterminazione dei componenti degli organismi collegiali operanti
presso la Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo. (BENI E ATTIVITA'
CULTURALI E TURISMO) Codice sito 4.16/2014/75 (Servizio V)**
**Acquisizione delle designazioni ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. d) del decreto
legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**

- 13) **Acquisizione delle designazioni di cinque componenti per la costituzione della
Consulta per lo Spettacolo di cui all'articolo 1 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89 e
articolo 1 del D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la composizione e
rideterminazione dei componenti degli organismi collegiali operanti presso la
Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E
TURISMO) Codice sito 4.16/2014/77 (Servizio V)**
**Acquisizione delle designazioni ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto
legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**

- 14) **Acquisizione delle designazioni di quattro componenti per la costituzione della
Consulta territoriale per le attività cinematografiche di cui all'articolo 4 del decreto
legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e articolo 4 del D.M. 10 febbraio 2014, recante
disposizioni per la composizione e rideterminazione dei componenti degli organismi**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**collegiali operanti presso la Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) Codice sito 4.16/2014/78 (Servizio V)
Acquisizione delle designazioni ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**

- 15) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2014/28 – (Servizio II)
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.**
- 16) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 concernente la distribuzione dell'incremento di 6.000 milioni di Euro della dotazione per il 2014 del "Fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" di cui all'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2014/30 – (Servizio II)
Parere ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89**
- 17) **Informativa del Governo in merito alla attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **LANZETTA***; il Ministro della salute, **LORENZIN**; il Vice Ministro dello sviluppo economico, **DE VINCENTI**; il Sottosegretario al lavoro e alle politiche sociali, **BOBBA**; il Sottosegretario agli affari regionali, **BRESSA**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **LEGNINI**; il Sottosegretario all'interno, **MANZIONE** il Sottosegretario alla semplificazione e alla pubblica amministrazione, **RUGHETTI**; il Sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali, **CASTIGLIONE**; il Sottosegretario ai beni e alle attività culturali e al turismo, **BARRACCIU**; il Sottosegretario all'istruzione, all'università e alla ricerca, **REGGI**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **FIorentino**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Umbria, **MARINI**; il Presidente della Regione Campania, **CALDORO**; il Vice Presidente della Regione Calabria, **STASI**; l'Assessore della Regione Sicilia, **BRUNO**; l'Assessore della Regione Sardegna, **SPANO**; l'Assessore della Regione Liguria, **MONTALDO**; l'Assessore della Regione Emilia-Romagna, **LUSENTI**; gli Assessori della Regione Toscana, **MARRONI** e **BUGLI**; l'Assessore della Regione Veneto, **COLETTI**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Basilicata, **BERLINGUER**; l'Assessore della Regione Campania, **GIANCANE**.

per il sistema delle Autonomie:

il Presidente dell'ANCI e Sindaco del Comune di Torino, **FASSINO**; il Presidente dell'UPI e Presidente della Provincia di Mantova, **PASTACCI**; il Vice Presidente dell'UPI e Presidente della Provincia di Treviso, **MURARO**; il Sindaco del Comune di Chieti, **DI PRIMIO**; il Sindaco del Comune di Parma, **PIZZAROTTI**; il Sindaco del Comune di Valdengo, **PELLA**; il Sindaco del Comune di Firenze, **NARDELLA**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

è altresì presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CITTADINO**.

*Il Ministro Lanzetta è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro LANZETTA**, ponendo all'approvazione **il verbale della seduta del 12 giugno 2014**, porge un particolare ringraziamento, in occasione delle dimissioni dalla carica di Presidente della Conferenza delle Regioni, al dott. Vasco Errani, per la competenza dimostrata nell'espletamento delle proprie attività, il senso delle Istituzioni e la correttezza con cui ha collaborato con la Conferenza Unificata e la Conferenza Stato Regioni.

Non essendovi osservazioni, la **Conferenza Unificata**, approva **il verbale della seduta del 12 giugno 2014**.

Il **Ministro LANZETTA** seguendo l'ordine cronologico dei punti 1) e 2) all'ordine del giorno, chiede di trattare successivamente il punto 7) di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, su richiesta del Sottosegretario Bobba.

Non essendovi osservazioni, così rimane stabilito.

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame **il punto 1** all'o.d.g che reca: **Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sul documento recante: "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali"**.

Il **Ministro MARINI**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

I **Presidenti FASSINO** e **PASTACCI**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**, sancisce il seguente **Accordo**:

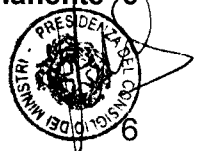
- **II MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA, IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO, L'ANCI E L'UPI**

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato in premessa, il Ministero dell'Istruzione dell'università e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli Enti Locali si impegnano:

- a dare attuazione al presente Accordo, con la quale sono approvate le linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

all'organizzazione delle reti territoriali, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

- a demandare ad un successivo atto la definizione di standard minimi relativi all'integrazione dei servizi di istruzione, formazione e lavoro e all'organizzazione delle reti territoriali;

- a demandare al Tavolo interistituzionale istituito presso la Conferenza Unificata azioni di verifica e monitoraggio delle attività, avvalendosi allo scopo anche della collaborazione di ISFOL e INDIRE, da prevedersi anche all'interno di una relazione da presentare annualmente.

(All. 1)

Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 2 all'o.d.g che reca: Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati.

Il **Sottosegretario MANZIONE** fa presente che la problematica era stata già approfondita in sede di Conferenza Unificata del 12 giugno 2014 al fine di perfezionare l'accordo tra le parti interessate ed individuare le necessarie risorse finanziarie.

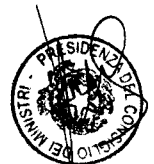
Rammenta che è stato avviato, all'uopo, un tavolo di coordinamento interistituzionale volto ad elaborare un Piano nazionale per attuare un sistema razionale ed efficace di accoglienza del flusso dei migranti.

Ribadisce inoltre che il Ministero dell'interno, ancor prima della redazione del Piano nazionale ed in attesa della sua formalizzazione, ha già predisposto le misure necessarie per fronteggiare la grave situazione dei soggetti già sbarcati sul territorio nazionale e assicurare loro un'accoglienza adeguata.

Il **Presidente MARINI** rammentando il lavoro svolto in collaborazione dell'ANCI e dell'UPI, dichiara che le Regioni condividono la ridefinizione del Piano, mirato ad una razionalizzazione dei servizi, apprezzando la modalità con la quale sono state anche accolte le proposte formulate dalle Regioni medesime relative alla prima accoglienza, al funzionamento dello SPRAR, nonché le osservazioni afferenti la gestione dei minori.

Chiede inoltre al Governo ed al Ministero dell'economia e delle finanze una maggiore chiarezza e rassicurazione riguardo la formalizzazione delle risorse finanziarie per la copertura dei costi complessivi che attengono alla gestione sul territorio per l'attuazione del Piano.

Il **Sottosegretario LEGNINI**, sottolineando che per il 2014 sono state avviate le procedure che garantiranno la copertura finanziaria, puntualizza che il Ministero dell'economia e finanze, allo stato attuale, non è in grado di poter garantire la copertura finanziaria per gli anni 2015 e 2016, poiché tale proiezione potrà essere ipotizzata in sede di bilancio, attraverso l'implementazione di puntuali strumenti che potranno garantire la necessaria copertura.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente FASSINO**, ribadendo l'avviso favorevole all'intesa così come è stata definita al tavolo di coordinamento, sottolinea l'importanza del lavoro condiviso, svolto dalle parti interessate, sulle numerose problematiche afferenti la grave situazione immigratoria, soprattutto quella relativa alla gestione dei minori non accompagnati.

Apprezza l'attività gestionale del Governo che, in attesa dell'adozione del Piano nazionale, ha implementato alcune misure sia per il funzionamento del sistema SPRAR, sia volte a sollecitare i Prefetti per l'istituzione di bandi finalizzati all'accoglimento.

Sottolinea che tali misure sono certamente produttive nelle situazioni contingenti e di emergenza, ma potrebbero risultare problematiche e inefficaci se ipotizzate e strutturate per un lungo periodo.

Ravvisa, quindi, la necessità di adottare un sistema unico di accoglienza, da condividere attraverso il perfezionamento dell'intesa da parte delle Istituzioni interessate.

Il **Sottosegretario MANZIONE** conviene che l'intendimento del Governo è proprio quello esplicitato dal Presidente Fassino, ossia di adottare un regime transitorio di accoglienza in attesa dell'adozione del Piano, che sarà approvato nella seduta odierna della Conferenza.

Il **Presidente FASSINO** prende atto delle assicurazioni esplicitate dal Sottosegretario Manzione, suggerendo che, in regime transitorio, siano accolti dallo SPRAR i soggetti coperti da protezione.

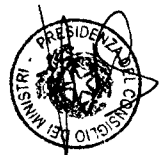
Il **Presidente PASTACCI**, a nome dell'UPI, esprime l'avviso favorevole all'intesa, sottolineando la necessità di chiarezza per quanto riguarda la copertura finanziaria da parte del Governo, anche alla luce della proiezione pluriennale del Piano, il quale dovrà prevedere la gestione delle situazioni di emergenza ma contenere anche delle progettualità a lungo termine con un sistema di accoglienza maggiormente strutturato ed efficiente.

Puntualizza altresì che occorre prevedere una fase ulteriore, oltre quella relativa alla situazione emergenziale, volta ad un maggiore coinvolgimento e coordinamento interistituzionale al fine di riuscire a realizzare, in linea preventiva, una gestione più razionale e mirata delle emergenze, che possono assumere carattere di particolare gravità.

Il **Presidente MURARO** chiede ulteriori chiarimenti alle Regioni sulla congruità delle risposte esplicitate dal Governo.

Il **Presidente MARINI** puntualizza che, tenuto conto che trattasi di un'intesa "forte" ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, alcune Regioni hanno ravvisato la necessità di avere dal Governo la certezza della copertura finanziaria ai fini dell'intesa.

Sottolinea inoltre che essendo il Piano a carattere pluriennale, le Regioni ritengono opportuno che il Governo formalizzi, attraverso comunicazioni ufficiali, le risorse finanziarie che saranno di sostegno non solo ai territori regionali ma anche ai territori locali.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario BOBBA** conferma quanto già delineato nell'accordo, ossia che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si impegna a sostenere gli interventi, così come sono stati individuati congiuntamente, utilizzando le risorse destinate al Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

In particolare, sulla base dell'incremento della dotazione finanziaria del Fondo per l'accoglienza dei minori ai sensi della legge n. 23/2012, il Governo intende garantire la piena copertura degli interventi che sono stati individuati a partire da gennaio 2014.

Sottolinea inoltre che è prevista un'integrazione nella gestione del sistema, attraverso il Sistema informativo minori già implementato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ferme restando le competenze previste dalla legge in materia di integrazione e politiche sociali.

Il **Sottosegretario LEGNINI** puntualizza che la posizione del Ministero dell'economia e finanze è chiara, ossia che per quanto attiene il 2014 le risorse necessarie per la copertura finanziaria sono in corso di esame parlamentare; mentre per quanto riguarda gli anni successivi sarà necessario l'intervento legislativo attraverso il Documento finanziario che conterrà le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato.

Il **Presidente FASSINO** sottolinea l'urgenza e l'importanza della disponibilità finanziaria per affrontare la gravità della situazione, anche tenuto conto della situazione di crisi complessiva in cui versa il Paese.

Chiede altresì, in considerazione che successivamente alla pausa estiva, il Governo sarà impegnato ad elaborare il Documento finanziario per il bilancio annuale e pluriennale dello Stato, di annoverare tra le priorità da trattare la determinazione della copertura finanziaria per il biennio 2015-2016 non solo a livello tecnico ed economico, ma come impegno politico volto a considerare prioritaria l'allocazione delle risorse per il 2015 e il 2016 nelle scelte di bilancio che saranno effettuate.

Il **Sottosegretario LEGNINI**, prendendo atto delle considerazioni esplicitate dal Presidente Fassino, sottolinea che tali intendimenti erano stati già valutati dal Governo e successivamente dal Parlamento, che decideranno nel merito.

Il **Ministro LANZETTA** chiede se sussistono le condizioni per perfezionare l'intesa per il 2014.

Il **Presidente FASSINO** ribadisce che gli elementi della questione sono essenzialmente due: la previsione graduale degli interventi in materia e la previsione della necessaria copertura finanziaria.

Condivide quanto già esplicitato dal Presidente Marini sulle ripercussioni sui territori regionali e locali, non solo dell'onere finanziario ma anche gestionale a livello politico e sociale; alla





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

luce di tali considerazioni l'ANCI ravvisa la necessità di chiedere al Governo l'impegno di una assunzione politica e responsabile della questione come una priorità essenziale ed improrogabile.

Il Sottosegretario LEGNINI ribadisce che il Governo assicurerà la necessaria copertura finanziaria per quanto riguarda il 2014 con l'impegno di individuare le risorse necessarie, in sede di approvazione del Documento finanziario del bilancio dello Stato, per gli anni 2015 e 2016.

L'Assessore GARAVAGLIA esprime le proprie perplessità ai fini del perfezionamento dell'intesa, poiché era stata richiesta al Ministero dell'economia e finanze una nota per l'assunzione dell'impegno ai fini della copertura finanziaria afferente il 2014 e gli anni successivi.

Il Presidente MARINI precisa che il Sottosegretario Legnini ha assicurato la copertura finanziaria per l'anno 2014, mentre per gli anni successivi 2015 e 2016, la copertura è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie che saranno individuate dal Governo.

Il Presidente FASSINO specifica che l'intesa ha valenza pluriennale, mentre le risorse disponibili saranno individuate dal Governo annualmente.

Suggerisce che occorre, al fine di evitare sovrapposizioni di competenze tra lo Stato e le Regioni e Autonomie locali, perfezionare l'intesa anche se garantisce solo la copertura finanziaria per il 2014 e, successivamente approfondire, in sede di Conferenza, possibili soluzioni al fine di individuare le risorse necessarie per gli anni 2015 e 2016.

Il Ministro LANZETTA condivide la proposta formulata dall'ANCI, tenuto conto dell'emergenza della situazione e dell'impegno assunto dal Ministero dell'economia e finanze riguardo la copertura finanziaria per il 2014.

L'Assessore GARAVAGLIA chiede ulteriori chiarimenti sulla copertura finanziaria, se essa incide sul Patto di stabilità.

Il Sottosegretario LEGNINI ribadisce che nell'accordo, che è in via di perfezionamento, sono specificati gli importi da destinare alle Regioni, attraverso i quali il Governo garantisce la copertura per il 2014 ai fini dell'attuazione delle attività previste dal Piano.

L'Assessore GARAVAGLIA sottolinea che risulta chiara la copertura per il 2014 e che per gli anni successivi il 2014 il documento sarà oggetto di nuova intesa.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente FASSINO** precisa che tale ipotesi, relativa alla decadenza dell'intesa è da ritenere come una soluzione estrema e ribadisce che, allo stato attuale, la copertura è al 2014; pertanto l'ANCI, chiede che entro la fine dell'anno 2014, il Governo individui le risorse necessarie per la copertura 2015 e 2016; nell'ipotesi contraria, l'intesa sarà riportata nuovamente in sede di Conferenza.

Il **Sottosegretario MANZIONE**, condividendo l'impostazione esplicitata dal Presidente Fassino di una corresponsabilità delle istituzioni sia a livello centrale, sia livello periferico di fronte alla gravità della situazione attuale, sottolinea che il Governo sta lavorando e quantificando le risorse sulla base di previsioni caratterizzate dall'entità degli sbarchi avvenuti sul territorio nazionale, precisando che i dati statistici sono oggetto di naturali oscillazioni a carattere geopolitico e anticipando che, per i prossimi anni, la situazione potrebbe risultare ulteriormente modificata da possibili variabili che possono incidere sulle presenze e sui relativi impegni di spesa.

Ribadisce che il Governo, sulla scorta delle numerose incertezze, non può che assumere un impegno generale già esplicitato, in sede del tavolo di coordinamento nazionale, dal Sottosegretario alla Presidenza del consiglio dei ministri, Graziano Delrio.

L'**Assessore GARAVAGLIA** ribadisce le proprie perplessità sui margini della questione: il Ministero dell'economia e finanze assume l'impegno della copertura finanziaria per il 2014, ipotizzando una previsione di spesa, mentre per gli anni successivi 2015 e 2016, le risorse saranno individuate attraverso il Documento di stabilità finanziaria.

Rammenta che il numero delle presenze, allo stato attuale stimato in 72.000 unità, potrà crescere sino a 150.000 entro l'anno 2014, di cui circa l'80 per cento, costituito dai profughi, ed il restante 20 per cento, rappresentato dagli immigrati clandestini; sullo sfondo di tale scenario grave, il Governo si è impegnato a contribuire attraverso un impegno generale di spesa per il 2014 e facendo presente l'impossibilità di ipotizzare la copertura finanziaria per il 2015 e 2016.

Esprimendo l'avviso favorevole all'intesa, sottolinea che, quanto rappresentato, è stato condiviso anche dalla Regione Veneto e precisa che è stata ravvisata la necessità, nella prima riga del documento, di sostituire la parola "profughi" con la parola "migranti", poiché non vi è la possibilità di conoscere il reale status delle presenze sul territorio nazionale.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, trasmesso il 9 luglio 2014 dal Ministero dell'Interno che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.**
(All. 2)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 7 all'o.d.g che reca: **Intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali, sulla ripartizione del**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

“Fondo nazionale per le politiche giovanili” di cui all’articolo 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per l’anno 2014.

Il Presidente MARINI, a nome delle Regioni, esprimendo l’avviso favorevole all’intesa e consegna un documento con una riformulazione dei parametri di riparto del Fondo (**All. 3/a**).

I Presidenti FASSINO e PASTACCI, rispettivamente a nome dell’ANCI e dell’UPI, condividendo la riformulazione dei parametri, esprimono l’avviso favorevole all’intesa.

Il Sottosegretario BOBBA chiede di integrare l’articolo 2, comma 10, introducendo la clausola che prevede di far confluire le risorse al Fondo politiche giovanili anche a seguito del mancato avvio delle attività progettuali entro il termine previsto dall’intesa.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA** tra il Governo, le Regioni e Province Autonome e gli Enti locali, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, nei seguenti termini:

Considerati:

- il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n.121, che ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- il DPR 21 febbraio 2014 registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2014 n. 571, con il quale il Sig. Giuliano Poletti è stato nominato Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 8 maggio 2014, n. 1213, con il quale il predetto Ministro, è stato delegato, tra l’altro, ad esercitare le funzioni ed i compiti, ivi compresi quelli di indirizzo e coordinamento, di tutte le iniziative, anche normative, nella materie concernenti le politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;
- il DPR 28 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 04 marzo 2014, n. 648, con il quale l’On. Luigi Bobba è stato nominato Sottosegretario di Stato al Lavoro e alle politiche sociali.
- il DM 08 maggio 2014, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 2014, Foglio n. 2156, con il quale all’On. Dott. Luigi Bobba sono state delegate le funzioni di indirizzo





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

politico - amministrativo nelle materie concernenti le politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;

- il DPCM 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di Ministri” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 11 dicembre 2012, che individua tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e del Servizio civile nazionale;

- l'art. 1, comma 739, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) che demanda alla “Tabella C” della medesima legge “la quantificazione delle dotazioni da iscrivere nei singoli stati di previsione del bilancio per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 in relazione a leggi di spesa permanente la cui quantificazione è rinviata alla legge di stabilità”;

- la legge 27 dicembre 2013, n. 148, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016”;

- l'art. 7, comma 1, lettera b) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha stabilito che la Presidenza del Consiglio dei Ministri debba operare “un contenimento delle spese per le strutture di missione e riduzione degli stanziamenti per le politiche dei singoli Ministri senza portafoglio e Sottosegretari, con un risparmio non inferiore a 20 milioni di euro per l'anno 2012 e di 40 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013”;

- l'art. 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

- l'accordo tra Governo e Regioni del 21 dicembre 2011;

- l'art. 16, commi 1-3, del decreto-legge 6 luglio 2001, n. 98, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111;

- la Sentenza della Corte Costituzionale dell'8 ottobre 2012, n. 223;

- la Deliberazione n. 2/2013/G, emessa dalla Corte dei Conti - Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, concernente l'indagine di controllo sul “Fondo per le politiche giovanili”, e, in particolare, le pagine 62 e seguenti della relazione approvata con la Deliberazione che, al primo capoverso del paragrafo 10, recita testualmente: “Il quadro normativo di riferimento delle risorse regionali, per i progetti concernenti le politiche giovanili, deve collocarsi nella corretta applicazione dei principi d'ordine costituzionale, che prevedono la competenza regionale per detti interventi e che trovano simili esempi nel caso del Fondo per le politiche sociali, sul quale si è pronunciata la Corte costituzionale, nel





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

senso che le risorse vadano trasferite tout court, alle Regioni, tanto da aver statuito l'esigenza che non vi sia un'articolazione del Fondo predefinita dall'Amministrazione statale, come avveniva in passato. Le modalità di trasferimento delle risorse alle Regioni sono espressione del dettato costituzionale (Legge costituzionale 18.10.2001, n. 3), che fa rientrare le politiche giovanili nell'ambito delle competenze concorrenti tra Stato e Regioni”;

- le Sentenze della Corte Costituzionale del 20 marzo 2006, n. 118, del 12 dicembre 2007, n. 453 e del 27 febbraio 2008, n. 50;

- che è necessario, al fine di assicurare l'attuazione delle politiche dei giovani sul territorio, destinare una quota del Fondo per le politiche giovanili al finanziamento di attività a livello regionale e locale, secondo criteri e modalità condivisi, per l'anno 2014;

- che le modalità di monitoraggio delle iniziative regionali saranno disciplinate tramite Accordi tra Pubbliche Amministrazioni sottoscritti, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e ciascuna Regione e/o Provincia Autonoma;

SI CONVIENE

Articolo 1

1. La presente Intesa determina, per l'anno 2014, la quota del Fondo nazionale per le politiche giovanili, di seguito denominato Fondo, che è destinata alle Regioni e alle Province Autonome e al sistema delle Autonomie locali, che provvederanno in maniera sinergica ad individuare interventi mirati a realizzare Centri/Forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di “incontro” dei giovani. La presente intesa, in particolare, stabilisce:

a) la quota destinata a cofinanziare gli interventi in materia di politiche giovanili delle Regioni e delle Province Autonome ed i criteri di riparto di tale quota tra le Regioni e le Province Autonome stesse;

b) la quota destinata a cofinanziare le attività proposte dal sistema delle Autonomie locali;

c) le modalità e gli strumenti di programmazione, attuazione e monitoraggio delle iniziative del sistema delle Autonomie locali.

2. La quota del Fondo di cui al comma 1 del presente articolo è stabilita in misura pari all' 80% del Fondo per l'esercizio finanziario 2014.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Articolo 2

- 1. Per l'anno 2014, la quota parte del Fondo, destinata agli interventi delle Regioni e delle Province Autonome è stabilita nel 52,00 % dello stanziamento del Fondo, come determinato dalla legge di stabilità per l'anno 2014 e dalle riduzioni disposte, in corso d'esercizio, da manovre di finanza pubblica.**
- 2. Le risorse finanziarie di cui al comma 1 del presente articolo si intendono comprensive dei trasferimenti indistinti a favore delle Regioni e delle Province Autonome, disposti dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e dell'art. 7, comma 1, lettera b) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nonché derivanti da altre disposizioni normative di finanza pubblica, comunque finalizzate a finanziare trasferimenti compensativi a favore delle Regioni e delle Province Autonome.**
- 3. Le risorse finanziarie di cui al comma 1 del presente articolo sono ripartite tra ciascuna Regione e Provincia Autonoma applicando i criteri già utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali, come indicato nell'allegato 2, che costituisce parte integrante della presente Intesa.**
- 4. Le modalità di realizzazione e monitoraggio semestrale delle iniziative regionali e delle Province autonome, da attuare con il cofinanziamento del Fondo, sono disciplinate mediante lo strumento dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto bilateralmente, tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le Regioni e le Province Autonome, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.**
- 5. Le Regioni e le Province Autonome si impegnano a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo di ciascun progetto, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dalle Regioni e/o Province Autonome per realizzare gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1.**
- 6. Le Regioni e le Province autonome devono far pervenire al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, entro e non oltre il 30 novembre 2014, le proposte progettuali conformi alle disposizioni contenute nella presente intesa, approvate con provvedimento di Giunta Regionale.**
- 7. Entro il 15 marzo 2015, il Dipartimento della Gioventù, e del Servizio Civile Nazionale, le Regioni e le Province Autonome provvedono alla sottoscrizione degli Accordi di Collaborazione.**
- 8. Il trasferimento delle risorse del Fondo alle Regioni ed alle Province Autonome avrà luogo entro sessanta giorni dalla sottoscrizione degli Accordi di Collaborazione di cui al comma 4.**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

9. Le attività da realizzare dovranno essere avviate entro sei mesi dalla firma dell'Accordo, dandone comunicazione al Dipartimento.

10. Le eventuali somme, già destinate alle Regioni e/o Province Autonome, che si rendano disponibili a seguito della mancata sottoscrizione dell'Accordo di cui al comma 4 del presente articolo, ovvero a seguito del mancato avvio delle attività che si intendono realizzare entro il termine previsto dal precedente comma 9, andranno a riconfluire nel Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili per essere redistribuite con apposita Intesa successiva alla presente.

Articolo 3

1. La quota parte del Fondo, destinata agli interventi a favore dei Comuni è stabilita in misura pari al 20,00% dello stanziamento del Fondo, come determinato dalla legge di stabilità per l'anno 2014 e dagli eventuali aggiornamenti e riallocazioni disposti, in corso d'esercizio, da successive manovre di finanza pubblica.

2. Le modalità di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative in favore dei Comuni sono oggetto di uno specifico distinto accordo per l'anno 2014 da stipularsi tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.

Articolo 4

1. La quota parte del Fondo, destinata agli interventi a favore delle Province è stabilita in misura pari allo 08,00% dello stanziamento del Fondo, come determinato dalla legge di stabilità per l'anno 2014 e dagli eventuali aggiornamenti e riallocazioni disposti, in corso d'esercizio, da successive manovre di finanza pubblica.

2. Le modalità di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative in favore delle Province sono oggetto di uno specifico distinto accordo per l'anno 2014 da stipularsi tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e l'Unione Province d'Italia.

Articolo 5

Al fine di consentire una programmazione organica a livello territoriale, condivisa con le Autonomie Locali, le Regioni si impegnano a stipulare per le politiche giovanili Intese territoriali con ANCI e UPI per l'utilizzo dei finanziamenti previsti nella presente intesa.

Articolo 6

Le risorse finanziarie, già destinate con la presente Intesa a favore di ANCI ed UPI, che si rendano disponibili alla conclusione degli accordi di cui ai precedenti articoli 3





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

e 4, sono interamente destinate ad iniziative, da concordate tra le Parti mediante la sottoscrizione di un atto integrativo.

Articolo 7

Il comma 6, dell'art. 2, dell'Intesa rep. 114/CU del 17 ottobre 2013, è sostituito dal seguente:

6. la firma dell'accordo di monitoraggio, sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra Regioni o Province Autonome e Dipartimento, dovrà avvenire entro il 30 ottobre 2014. L'avvio delle attività dovrà essere tempestivamente comunicato al Dipartimento e dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2014. La mancata sottoscrizione dell'Accordo o il mancato avvio delle attività entro i suddetti termini comporteranno la restituzione delle somme già erogate dal Dipartimento.
(All. 3)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 3 all'o.d.g che reca: **Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa alla conferma del Dott. Stefano Scalerà nell'incarico di Direttore dell'Agenzia del demanio, ai sensi dell'articolo 67, comma 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni.**

Il **Presidente MARINI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

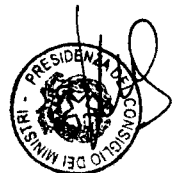
I **Presidenti FASSINO** e **PASTACCI**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, in merito alla conferma del Dott. Stefano Scalerà nell'incarico di Direttore dell'Agenzia del demanio di cui alla nota n. 13609 del 16 giugno 2014 del Ministro dell'economia e delle finanze.
(All. 4)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 4 all'o.d.g che reca: **Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa alla nomina della Dott.ssa Rossella Orlandi nell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'articolo 67, comma 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni.**

Il **Presidente MARINI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

I **Presidenti FASSINO** e **PASTACCI**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, in merito al conferimento alla **Dott.ssa Rossella Orlandi** dell'incarico di **Direttore dell'Agenzia delle entrate** di cui alla nota n. 13609 del 16 giugno 2014 del **Ministro dell'economia e delle finanze**.
(All. 5)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il **punto 5** all'o.d.g che reca: **Parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari. (A.C. 2486)**

Il **Presidente MARINI**, a nome delle Regioni, esprimendo parere favorevole, consegna un documento contenente alcune proposte emendative, chiedendo che siano valutate con attenzione (All. 6/a).

Il **Presidente FASSINO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole, presentando alcune proposte emendative contenute in un documento congiunto con l'UPI che consegna (All. 6/b) e segnalando, in particolare, le problematiche afferenti le spese per il personale e sottolineando la necessità di garantire la prosecuzione delle assunzioni programmate in alcuni settori particolarmente sensibili come la Polizia locale, l'istruzione pubblica ed i servizi sociali.

Ravvisa altresì la necessità di eliminare la sanzione del blocco delle assunzioni per i Comuni che abbiano registrato tempi medi nei pagamenti superiori ai parametri indicati.

Segnala, inoltre, che alcuni emendamenti riguardano il lavoro flessibile e la collocazione delle Authority in una unica sede centrale in Roma che l'ANCI sostanzialmente non condivide, poiché non emerge alcun vantaggio economico perché, nelle città in cui hanno sede le Authority, alcuni oneri amministrativi sono sostenuti dagli Enti locali che, nel caso di un accorpamento, andrebbero a carico dello Stato.

Il **Presidente PASTACCI**, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole con la formulazione di proposte emendative presentate congiuntamente con l'ANCI e contenute nel documento che consegna (All. 6/c).

